



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE

Composto dai Signori magistrati:

Dott	Presidente
Dott	Componente - relatore
Dott	Componente
Dott	Componente
Dott	Componente

DECISIONE

Letta l'opposizione proposta da Matteo STELLA e Samuele MONTI, rispettivamente nella qualità di depositante della lista "Comitato Monti Presidente" e di capo della suddetta formazione politica, avverso il provvedimento con il quale il Ministero dell'interno invitava il primo a sostituire il contrassegno presentato (con il numero d'ordine 7), in quanto recante il logogramma "MONTI", coincidente con il cognome riportato nei contrassegni presentati dalle liste SCELTA CIVICA e CON MONTI PER L'ITALIA (con i numeri d'ordine 8 e 9);

lette le controdeduzioni del Ministero dell'interno;

lette le memorie presentate dalle liste controinteressate SCELTA CIVICA e CON MONTI PER L'ITALIA;

sentiti gli avv.ti Andrea Mazziotti di Celso e Andrea Romano in rappresentanza delle parti controinteressate e dato atto che nessuno è comparso per l'opponente;

ritenuto che la mancata notifica dell'opposizione alle liste controinteressate è stata sanata dalla attività difensiva dalle stesse svolta innanzi a questo Ufficio;

rilevato che l'invito a sostituire il contrassegno è stato motivato con riferimento al disposto dell'art. 14, comma 5, del d.p.r. n. 361/1957, che non ammette « la presentazione di contrassegni effettuata al solo scopo di precluderne surrettiziamente l'uso ad altri soggetti politici interessati a farvi ricorso »;

rilevato che, a fondamento dell'opposizione, si deduce: a) l'assenza dello scopo di precludere l'uso del contrassegno da parte di un altro soggetto politico, come dimostrato dal fatto di non avere proposto opposizione avverso l'ammissione dei contrassegni aventi i numeri d'ordine 8 e 9; b) il diritto di Samuele MONTI, più volte candidato ed eletto come consigliere comunale, di utilizzare il proprio cognome, indipendentemente dal grado di popolarità e di esposizione mediatica;

rilevato che gli opposenti chiedono la riammissione del simbolo e, in subordine, la sostituzione del simbolo con quello così contraddistinto « *cerchio racchiudente le parole LISTA (nero) MONTI (rosso) SAMUELE (blu) nella parte alta su tre righe nella parte bassa cuore blu racchiudente la bandiera dell'europa e le parole per l'Europa su due righe rosse* »;

ritenuta la notorietà del fatto che da tempo forze politiche ed associazioni dibattevano sulla partecipazione alla competizione elettorale di liste "MONTI", legate al nome del Presidente del consiglio dei ministri;

ritenuto che dai documenti prodotti a sostegno dell'opposizione non solo non risulta la data di costituzione del COMITATO MONTI PRESIDENTE, ma risulta che il programma della formazione politica è stato sottoscritto soltanto il 10 gennaio 2013;

ritenuto che in tale situazione, considerata la certa confondibilità dei contrassegni, non consentita dal legislatore, la presentazione del contrassegno del COMITATO MONTI PRESIDENTE era obiettivamente diretta a precludere l'uso ad altri soggetti politici di contrassegni recanti la scritta MONTI;

ritenuto che il diritto all'uso del nome non possa essere esercitato in pregiudizio della garanzia di libertà nell'esercizio del voto (art. 48, comma 2, Cost.), che sarebbe compromessa, sotto il profilo della formazione del libero convincimento, dalla confondibilità dei contrassegni presenti nella competizione elettorale;

ritenuto che in sede di opposizione all'invito a sostituire il contrassegno non è possibile aderire in via subordinata all'invito, non solo perché la presentazione del contrassegno sostitutivo deve essere indirizzata al Ministero dell'interno e non all'Ufficio Elettorale Centrale Nazionale, ma anche perché il procedimento di verifica della regolarità dei contrassegni è caratterizzato da scansioni temporali ravvicinate che non consentono una regressione del procedimento dalla fase dell'opposizione alla fase di valutazione della regolarità del contrassegno sostitutivo.

P.Q.M.

Rigetta l'opposizione. Si comunichi.

Così deciso in Roma, il 19 gennaio 2013.

Il Presidente

I Componenti

Depositato in Segreteria

oggi 19 GENNAIO 2013 h 14.06

SECRETARIA
UFFICIO ELETTORALE
CENTRALE NAZIONALE
Rosella Dolini